

RICOMINCIA L'AVVENTURA CON UN NUOVO ALLENATORE: GIANCARLO DE SISTI. LE SPERANZE DI SALVEZZA PASSANO SOPRATTUTTO ATTRAVERSO I DUE NUOVI STRANIERI, IL TEDESCO BIERHOFF E IL BELGA VERVOORT. AL RADUNO ASSENTE ROZZI PER MOTIVI DI SALUTE. PRIMA INTERVISTA AL TECNICO

L'ASCOLI IN A PER RESTARCI

di Andrea Ferretti

L'assenza di Costantino Rozzi è stato il motivo dominante al raduno dell'Ascoli. Un'assenza forzata che ha determinato un velo di inevitabile tristezza: il presidente era ricoverato in un ospedale di Bologna dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Il nuovo allenatore De Sisti, i giocatori, i tifosi (pochi) presenti, hanno tutti formulato i migliori auguri a Rozzi che ha promesso di andare a vedere la squadra non appena possibile, magari nel ritiro di Borgo Pace (Pesaro). In assenza del presidente ha fatto gli onori di casa il vice presidente Iachino Pallotta. In rappresentanza della società bianconera c'erano il segretario generale Leo Armillei, l'amministratore delegato Carlo Sabatini, i dirigenti Bruni e Costantini, l'addetto stampa Marcolini. I tifosi hanno applaudito i giocatori che hanno fatto passerella, uno dietro l'altro, davanti all'Hotel Villa Pigna, quartiere generale dei bianconeri. Il tutto in un clima di buona fiducia.

La nuova avventura dell'Ascoli in serie A è cominciata. Riflettori puntati sui tre nuovi giocatori: il centrocampista pugliese Michele Menolascina, 21 anni, ex Monopoli e già nazionale di serie C, e gli stranieri: Oliver Bierhoff e Patrick Vervoort. Su questi due nuovi pilastri si appoggiano le speranze di salvezza della matricola Ascoli che ha perduto Casagrande, capitano, uomo guida e goleador (22 reti) della passata stagione.

Bierhoff, 23 anni, tedesco di Essen, ha disputato l'ultimo campionato in Austria nel Salisburgo. È stato vice cannoniere con 23 reti di cui ben 13 realizzate di testa. L'Ascoli lo ha ingaggiato in compartecipazione con l'Inter. "Mi avevano proposto di tornare in Germania e anche di andare a giocare in Francia, ma quando ho avuto l'opportunità di venire in Italia non ho avuto alcun dubbio e ho accettato — ha detto Bierhoff che parla benino l'italiano grazie a nonna Wilma originaria di Udine — Giocare nel campionato più importante d'Europa è per me motivo di grossa soddisfazione, spero di non deludere le attese dei tifosi ascolani. Quanti gol? Otto mi andrebbero bene, se saranno di più tanto di guadagnato".

Patrick Vervoort, mediano belga di 25 anni, è stato acquistato dal Bordeaux. L'Ascoli ha versato alla società francese quasi due miliardi, il giocatore ha sottoscritto contratto triennale. "Ho partecipato a due campionati del mondo e ritengo di avere una buona esperienza — ha dichiarato Vervoort — Ho giocato nell'An-



Cvetkovic, Menolascina, Vervoort e Bierhoff, una vecchia conoscenza e tre volte nuovi per l'Ascoli in serie A.

derle recht e nel Bordeaux, due squadre importanti, ma questa nuova esperienza nel campionato italiano mi affascina. Spero di far bene. Il traguardo dell'Ascoli è la salvezza, cercherò di dare il massimo per centrare l'obiettivo".

Infine Giancarlo De Sisti, il nuovo allenatore, chiamato da Rozzi per sostituire Sonetti che dopo la promozione non è stato riconfermato. "Picchio" torna in serie A dopo quattro anni nel corso dei quali ha fatto parte dello staff azzurro, prima come vice di Vicini poi come responsabile della Nazionale Militare.

"Tutti ci considerano già spacciati e retrocessi ma proprio questa sarà la nostra forza — ha detto il nuovo allenatore — L'Ascoli per il momento è una discreta squadra che potrà essere migliorata con gli opportuni ritocchi. Durante il ritiro precampionato cercherò di conoscere a fondo tutti i calciatori (alcuni finora li ho visti solo in videocassetta) e poi valuteremo. Con il Presidente Rozzi siamo già d'accordo: se ci sarà l'opportunità di tornare sul mercato per colmare certe lacune, lo faremo".

Il nuovo Ascoli e le sue speranze di salvezza sono fondate soprattutto sul rendimento dei due nuovi stranieri. "Bierhoff è la nostra simpatica scommes-

sa — ha detto De Sisti al riguardo — Il ragazzo è molto forte di testa e ho grande fiducia in lui. Parla già l'italiano e questo è molto importante per trovare subito il giusto ambientamento. Poi Vervoort. Il mediano è un tipo che ci sa fare, corre molto e possiede un gran tiro da lontano. Sul mercato italiano per giocatori che valevano meno di Vervoort ci avevano chiesto... il doppio".

De Sisti ha rivelato che procuratori e manager internazionali di mezzo mondo hanno offerto all'Ascoli addirittura una quarantina di stranieri. Alcuni noti e affermati, altri illustri sconosciuti. "Le occasioni sembravano favolose, ma siamo stati attenti a non prendere la fregatura" ha detto De Sisti con un sorriso furbo.

Definito il programma delle amichevoli precampionato: l'Ascoli si collauderà contro Urbino, Gubbio, Pesaro, Fano e Argentinos Juniors. Contro quest'ultima squadra (mercoledì 21 agosto) ci sarà la presentazione ufficiale ai tifosi ascolani. L'esordio nelle competizioni ufficiali della nuova stagione ci sarà il 28 agosto in Coppa Italia (contro la vincente di Empoli-Bari). Ma il momento più atteso è il campionato, cioè domenica primo settembre.

Auguroni, caro, vecchio Ascoli.